



Regione  
Lombardia

ASL Vallecamonica-Sebino

Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca



Ufficio  
Scolastico  
per la  
Lombardia

Brescia



Regione  
Lombardia

ASL Brescia

# SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO cominciamo a SCUOLA

## ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

protocollo d'intesa 5 febbraio 2015

ASL Brescia – ASL Vallecamonica Sebino - Direzione Territoriale del Lavoro  
Ufficio Scolastico Territoriale – Provincia di Brescia

# **concetti di ORGANIZZAZIONE**



# Gli assetti e i sistemi organizzativi

L'assetto organizzativo deriva dalle scelte di:

- **struttura:** distribuzione di compiti e responsabilità tra i vari organi e unità operative
- **sistemi operativi:** meccanismi che regolano l'assegnazione agli organi aziendali di obiettivi e risorse, il reclutamento, la retribuzione, la carriera...



# L'organizzazione come funzione

Organizzazione: insieme di interventi ed azioni che costruiscono e modificano l'assetto organizzativo per massimizzare efficienza e funzionamento aziendale

<b>Funzione/attività</b> <b>Soggetti/organi</b>	<b>Organizzazione personale</b>	<b>Sistemi informativi</b>	<b>Relazioni sindacali</b>
Specialisti	Problem solving: <ul style="list-style-type: none"><li>• Analisi</li><li>• Progettazione</li><li>• Gestione</li><li>• Cambiamento</li></ul>		
Capi linea			
Consulenti			
Alta direzione			

tipologie e forme organizzative

Teorie e visioni della organizzazione

# Le teorie della organizzazione

Esistono diverse visioni, teorie e concetti che influenzano le tecniche e i metodi dei soggetti (specialisti, consulenti, dirigenti) che contribuiscono a dare forma agli assetti organizzativi delle aziende.



Tali teorie e visioni **evolvono** nel tempo in relazione alle esperienze delle aziende e ai risultati della ricerca.

# Le teorie della organizzazione

L'ingegnere **F. Taylor** è stato il primo a teorizzare un'organizzazione del lavoro (la sua monografia «*L'organizzazione scientifica del lavoro*» è del 1911)

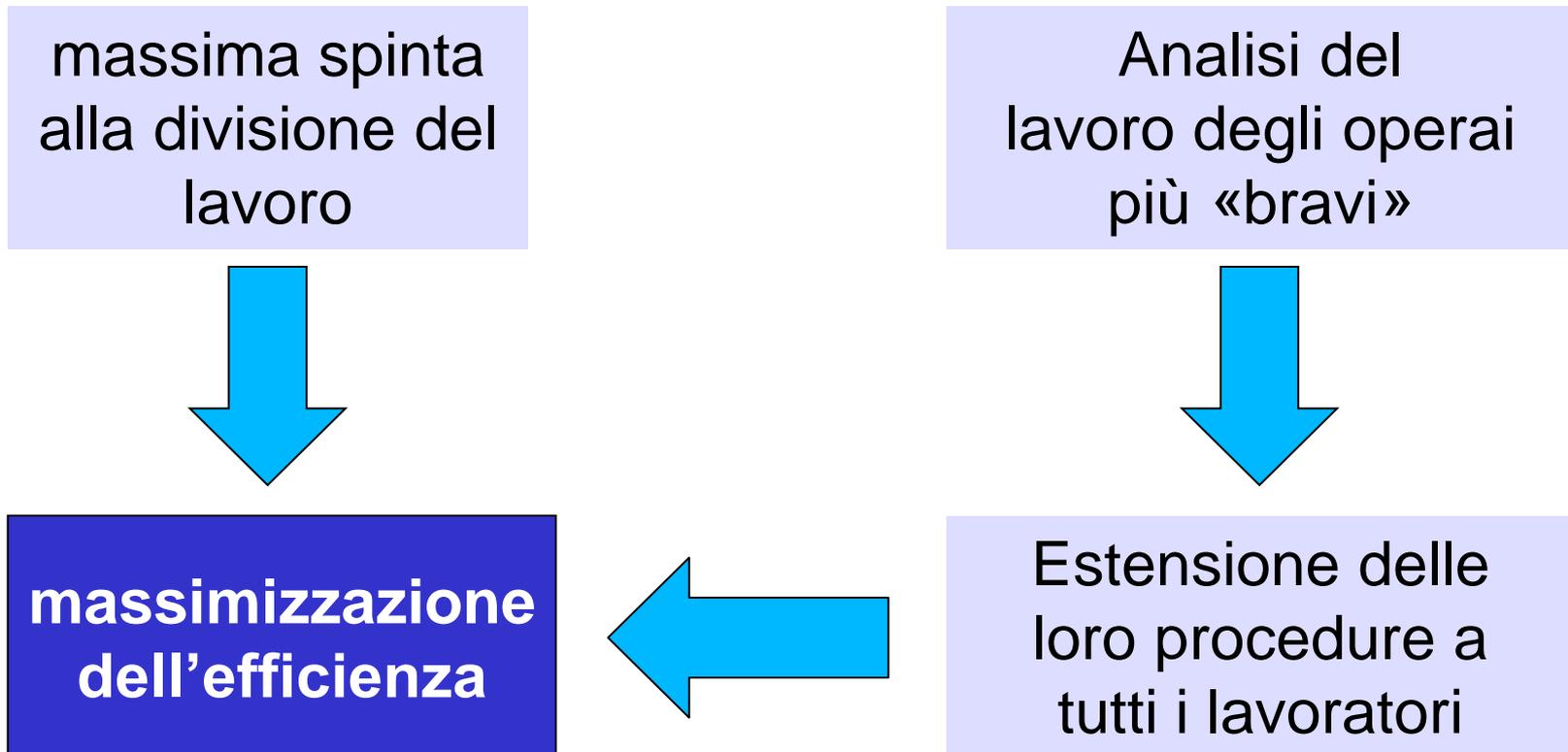
Taylor intendeva annullare i cosiddetti tempi morti e tutti gli sprechi di energia, limitando i movimenti degli operai al minimo indispensabile.

Ideò quindi la **catena di montaggio**, e cioè tante piccole unità semplici e ripetibili collegate fra loro che non consentivano alcuno spreco né di energia né di tempo.



# Le teorie della organizzazione

## *Taylor e lo scientific management*



# Le teorie della organizzazione

**Ford** applicò le teoria di Taylor e incentivò i suoi operai con dei salari alti, consentendo alle classi sociali operaie un benessere mai conosciuto.

Gli operai quindi, oltre che essere i produttori di un bene, ne divennero anche i consumatori.

Molti dei modelli della prima auto Ford (modello T) furono proprio acquistati dagli operai che la costruivano.



# Evoluzione economica e normativa

1898  
1911



**L'evoluzione economica è stimolo ad un costante  
aggiornamento normativo**

# 1898-1911



Progressione  
dello sviluppo  
normativo

- 1898** **Assicurazione obbligatoria**  
(esclusa la responsabilità civile)
- 1899** **Regolamenti per la prevenzione**  
degli infortuni nelle aziende  
(grandi industrie, cave e miniere,  
esplosivi)
- 1900** **Regolamenti per la prevenzione**  
degli infortuni per le imprese  
di costruzioni
- 1903** **Regolamento per la prevenzione**  
degli infortuni per le ferrovie
- 1911** **Regolamento per la prevenzione**  
degli infortuni per le tramvie  
a trazione meccanica

# Evoluzione normativa

**LAVORARE e COMBATTERE  
PER LA PATRIA, PER LA VITTORIA**



**1930**  

---

**1942**

# 1930 | Codice Penale



Progressione  
dello sviluppo  
normativo

## RIMOZIONE ED OMISSIONE DOLOSA O COLPOSA DI CAUTELE

### **Art. 437**

#### **Rimozione dolosa od omissione di cautele contro infortuni sul lavoro**

Chiunque omette di collocare impianti o apparecchi o segnali destinati a prevenire disastri o infortuni sul lavoro, ovvero li rimuove o li danneggia, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni. Se dal fatto deriva un disastro o un infortunio, la pena è della reclusione da tre a dieci anni.

### **Art. 451**

#### **Omissione colposa di cautele o difese contro disastri o infortuni sul lavoro**

Chiunque, per colpa, omette di collocare, ovvero rimuove o rende inservibili apparecchi o altri mezzi destinati alla estinzione di un incendio, o al salvataggio o al soccorso contro disastri o infortuni sul lavoro, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da...

# 1942 | Codice Civile



Progressione  
dello sviluppo  
normativo

## RESPONSABILITÀ DELL'IMPRENDITORE

### Art. 2050

#### Responsabilità per l'esercizio di attività pericolose

Chiunque cagiona danno ad altri nello svolgimento di un'attività pericolosa, per sua natura o per natura dei mezzi adoperati, è tenuto al risarcimento, se non prova di aver adottato tutte le misure idonee a evitare il danno

### Art. 2087

#### Tutela delle condizioni del lavoro

L'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro

# 1948

## LA COSTITUZIONE ITALIANA



# 1948 | Costituzione Italiana



Progressione  
dello sviluppo  
normativo

## TUTELA DELLA SALUTE

### Parte Prima - Diritti e doveri dei cittadini

**La responsabilità penale è personale**  
(Titolo I - Rapporti civili - Art. 27)

**La Repubblica tutela la salute  
come fondamentale diritto dell'individuo  
e interesse della collettività...**  
(Titolo II - Rapporti etico-sociali - Art. 32)

# 1948 | Costituzione Italiana



Progressione  
dello sviluppo  
normativo

## TUTELA DEL LAVORO

### Titolo III: rapporti economici

**Art. 35** - La repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme e applicazioni

**Art. 37** - La lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore...

**Art. 38** - Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto di mezzi necessari di per vivere ha diritto al mantenimento ...

**Art. 41** - L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

# Evoluzione normativa



# 1955-56 | Norme generali



Progressione  
dello sviluppo  
normativo

## Norme generali di sicurezza sul lavoro

### **DPR 547/55**

Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro

### DPR 520/55

Riorganizzazione centrale e periferica  
del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

### **DPR 303/56**

Norme generali per l'igiene sul lavoro

### DPR 164/56

Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro  
nelle costruzioni

### DPR 320/56

Norme per la prevenzione degli infortuni  
e l'igiene del lavoro in sotterraneo

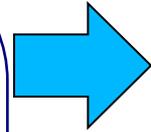
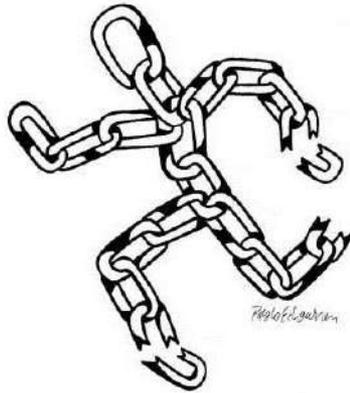
### DPR 321/56

Norme per la prevenzione degli infortuni  
e l'igiene del lavoro nei cassoni ad aria compressa

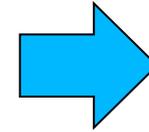
### DPR 322/56

Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene  
del lavoro nell'industria cinematografica e della televisione

# Evoluzione normativa dagli anni '50 agli anni '90



Filosofia delle  
responsabilità



anni 90

**Datore  
di lavoro  
e dirigente  
adottano  
le misure  
di prevenzione**

Obiettivo principale  
della normativa anni 50:  
**frapporre una barriera  
tra l'addetto  
e la zona di pericolo**



**Dirigente  
e preposto  
sorvegliano**

**ANNI 60**





**ANNI 70**

# Lo Statuto dei Lavoratori



Progressione  
dello sviluppo  
normativo

Legge 300/70

**Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale, dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro**

**Art. 5 - Accertamenti sanitari**

Sono vietati gli accertamenti da parte del datore di lavoro sulla idoneità e sulla infermità per malattia o infortunio del dipendente ...

**Art. 9 - Tutela della salute e dell'integrità fisica**

I lavoratori, mediante le loro rappresentanze, hanno il diritto di controllare l'applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali ...

# Riforma Sanitaria



## **LEGGE 833/78**

### Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale

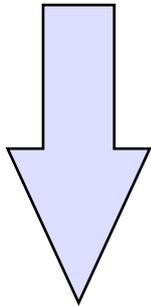
- Art. 14: Unità Sanitarie Locali
- Art. 20: Attività di prevenzione
- Art. 21: Organizzazione dei servizi di prevenzione
- Art. 24: Norme in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro e di vita e di omologazioni

Progressione  
dello sviluppo  
normativo

# Anche le organizzazioni si sviluppano

## VISIONE MECCANICA

- taylorismo
- burocrazia (Weber)

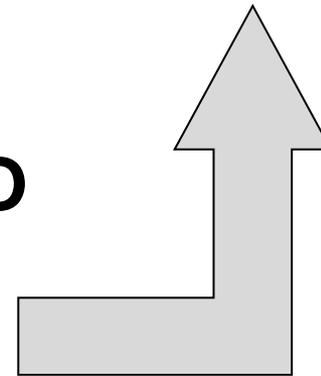


## CRITICA AL SISTEMA MECCANICO

- relazioni umane
- circoli viziosi della burocrazia

## VISIONE ORGANICA

L'organizzazione è intesa come organismo vivente in cui convivono aspetti sociali e tecnici



**ANNI**



# Anni 90 | Normativa comunitaria



Progressione  
dello sviluppo  
normativo

## Normativa di derivazione comunitaria

### **D.Lgs. 277/91**

Protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione a piombo, amianto, rumore

### **D.Lgs. 626/94**

**Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro**

### **D.Lgs: 459/96**

Caratteristiche di sicurezza delle macchine

### **D.Lgs. 494/96**

Sicurezza nei cantieri temporanei o mobili

### **D.Lgs. 230/95 e D.Lgs.257/01**

Radioprotezione dei lavoratori e della popolazione

# D.Lgs. 626/94 e le Direttive CEE



Progressione  
dello sviluppo  
normativo

## Aspetti innovativi

Prevenzione basata su procedure (valutazione dei rischi e programmazione delle misure di tutela)

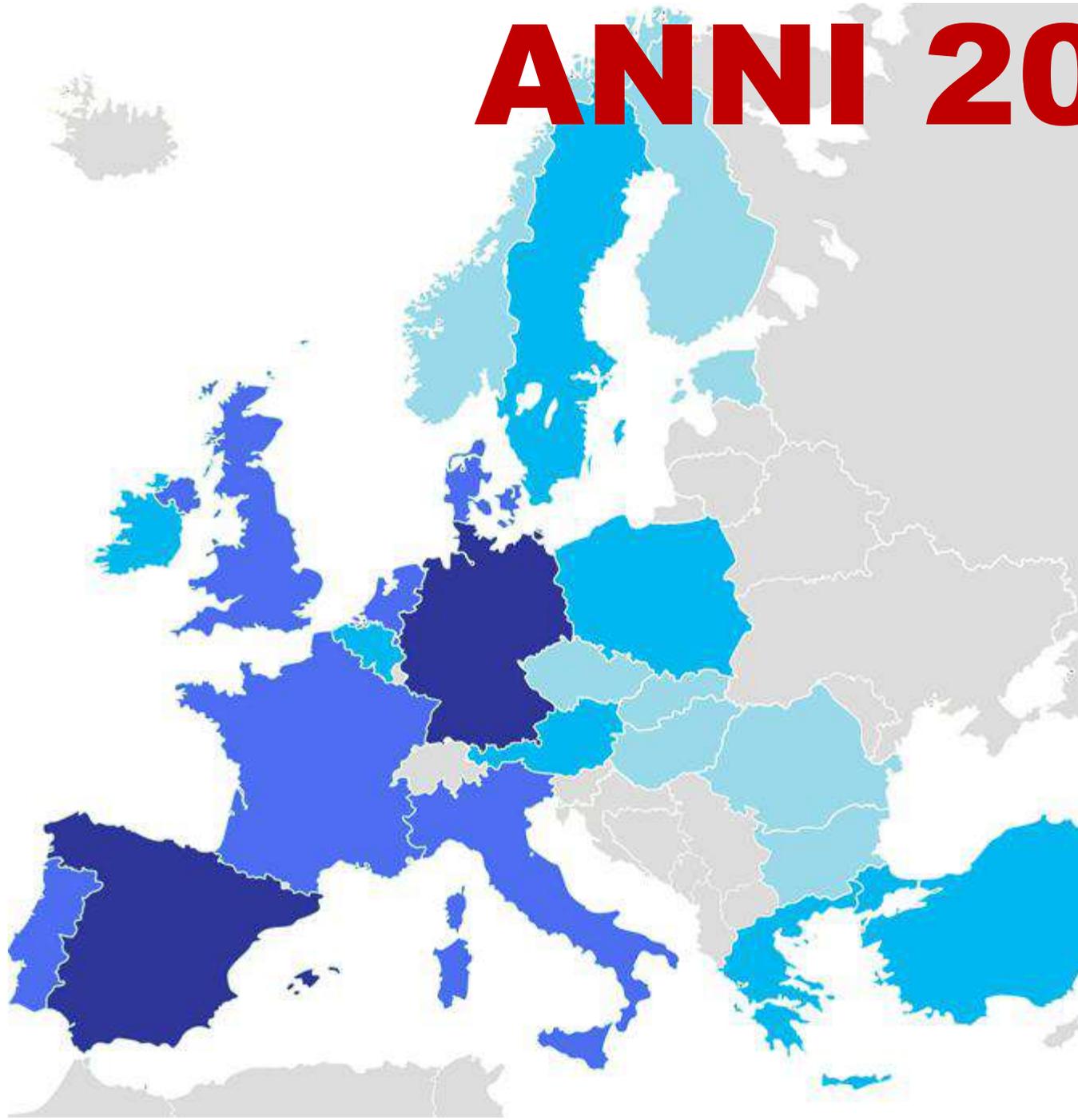
Valorizzazione della prevenzione soggettiva, responsabilità personale dei soggetti coinvolti (datore di lavoro, lavoratore)

Organizzazione del sistema di sicurezza basato su più soggetti aziendali (RSPP, RLS, Addetti alle misure di emergenza, coordinatori per la progettazione ed esecuzione lavori edili, ...)

Gestione della sicurezza aziendale come parte integrante del sistema produttivo

Riconoscimento delle situazioni di rischio derivanti dal rapporto uomo-macchine/ambiente/sostanze pericolose

# ANNI 2000



# D.Lgs 81/08



## D.Lgs. 81/08

Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, riassetto e riforma della normativa in materia.

Progressione  
dello sviluppo  
normativo

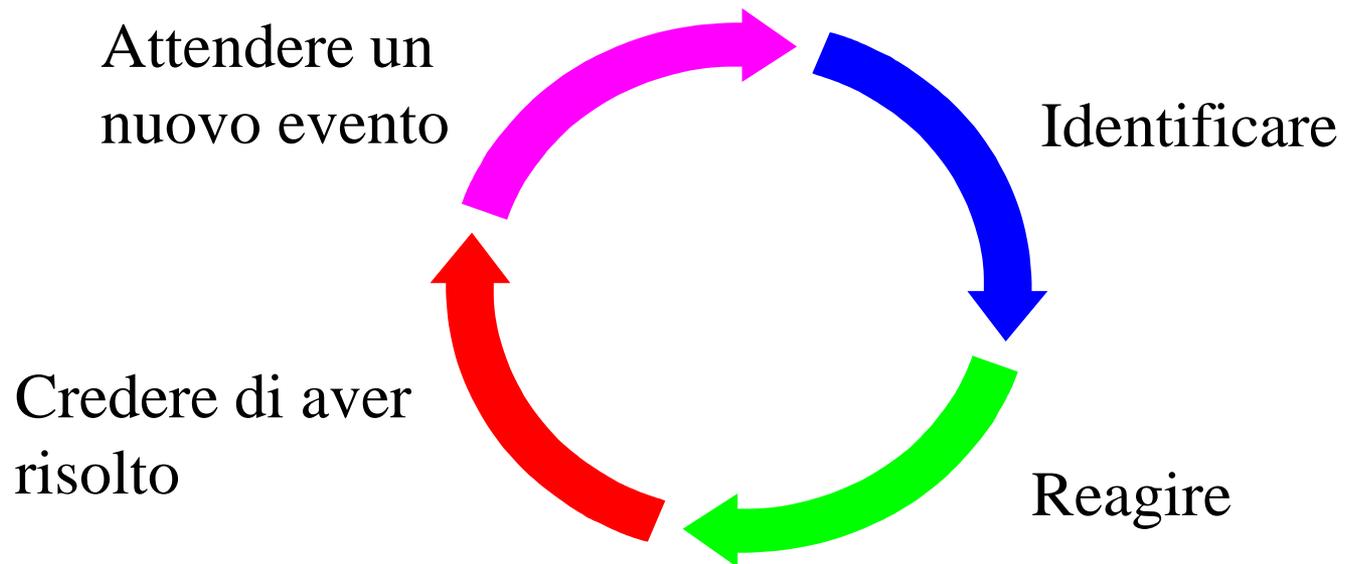


**Anche i sistemi evolvono**

# I sistemi di gestione e l'approccio per processi

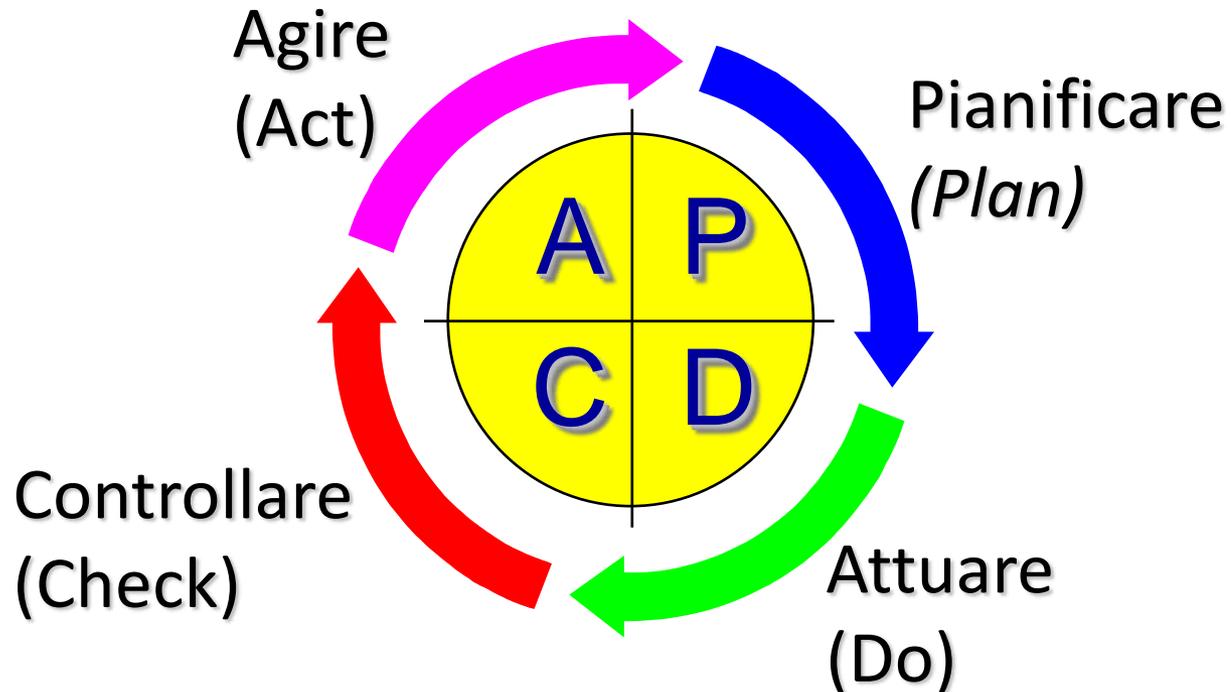
## Perché i sistemi di gestione

### Il sistema tradizionale



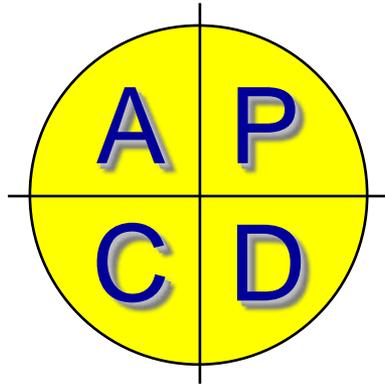
# I sistemi di gestione e l'approccio per processi

## Il sistema di gestione

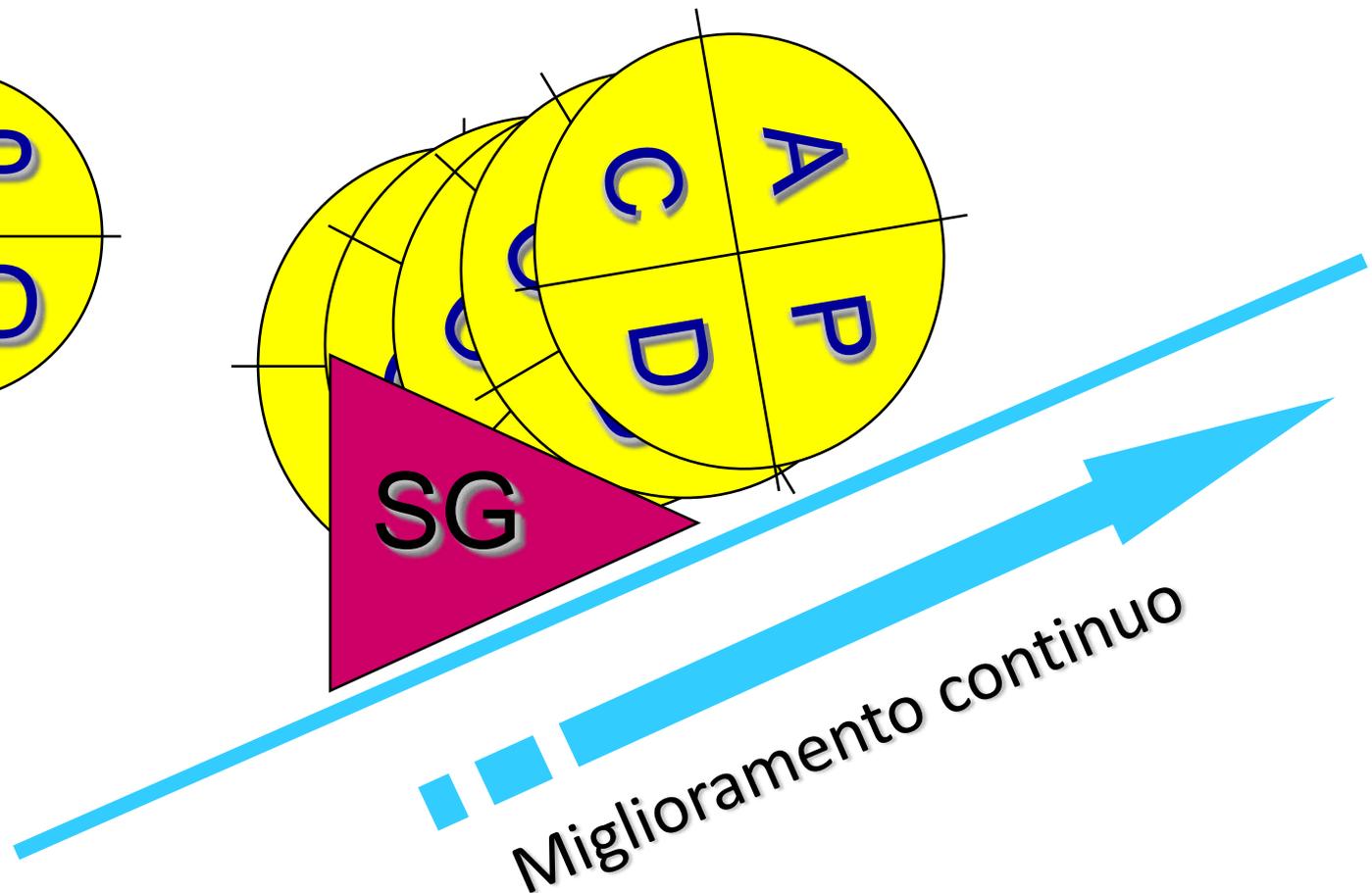


# I sistemi di gestione e l'approccio per processi

**Ciclo di Deming**

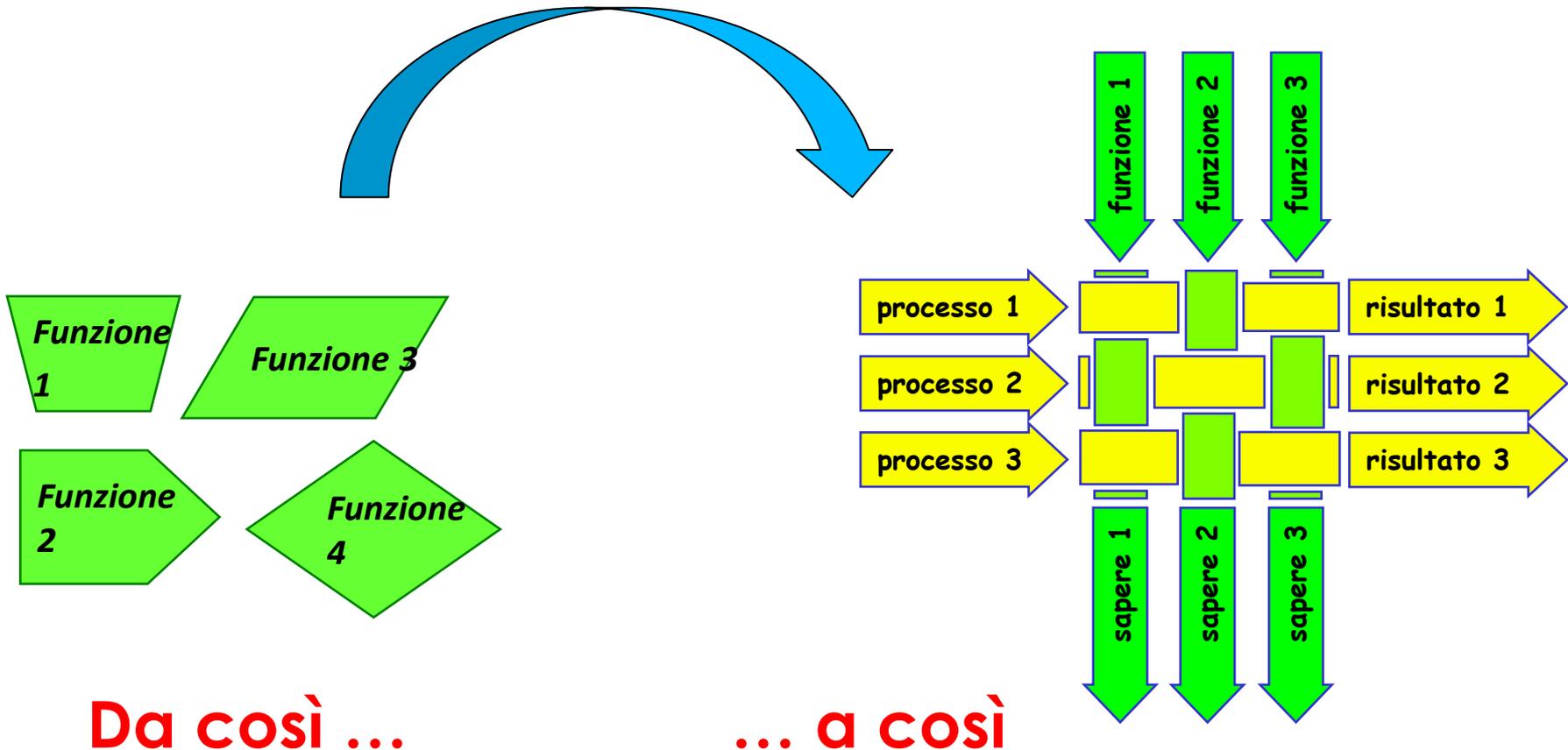


**Il Sistema è dinamico**



# I sistemi di gestione e l'approccio per processi

## L'organizzazione si trasforma



# Modelli di organizzazione e gestione

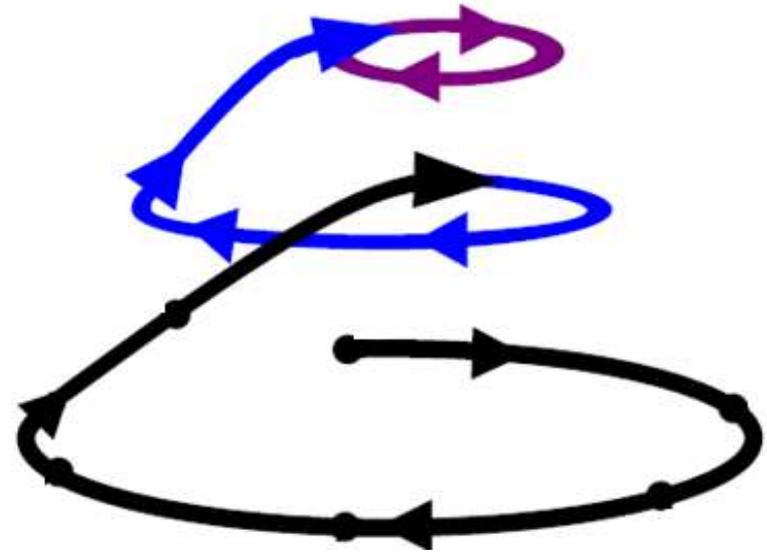


# Sistema di gestione della sicurezza

## Decreto 81/08

Prevede:

- un'articolazione di funzioni per la valutazione, gestione e controllo del rischio
- sistemi di registrazione
- un sistema di controllo sull'attuazione del medesimo modello e sul mantenimento nel tempo della adeguatezza delle misure adottate



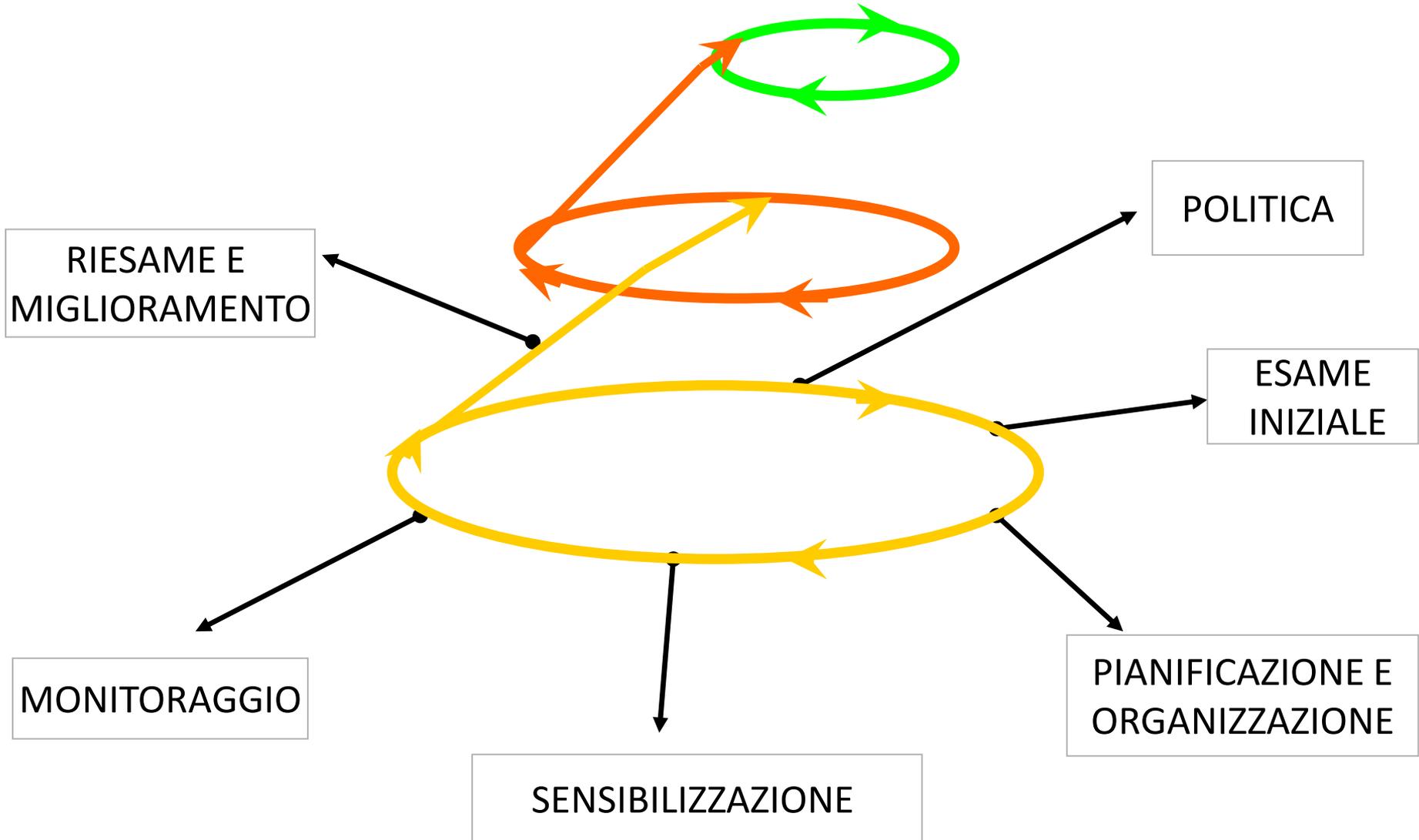
# Sistema di gestione della sicurezza

Una struttura organizzativa basata sulla integrazione delle funzioni aziendali per lo sviluppo di sinergie strategiche ed operative costituisce la base di qualsiasi sistema di gestione “di qualità”.

Definire **ruolo e responsabilità di ciascuno** e informarlo è la premessa perché ciascuno possa svolgere la sua “parte” nella sicurezza



# Fasi del SGS



# La norma incentiva la definizione dei ruoli

Per le norme prevenzionistiche (penali) la responsabilità del DdL si somma a quella dei Dirigenti

In assenza di chiara definizione degli ambiti di competenza o di deleghe “pagano” entrambi

Il Decreto 81/08 riconosce il principio di effettività:

... “Le posizioni di garanzia relative ai soggetti ..., gravano altresì su colui il quale, pur sprovvisto di regolare investitura, eserciti in concreto i poteri giuridici riferiti a ciascuno dei soggetti ivi definiti”

# Alcuni riferimenti

UNI 10616:97 norma italiana

*Impianti di processo a rischio di incidente rilevante. Gestione della sicurezza nell'esercizio. Criteri fondamentali di attuazione.*

UNI 10617:97 norma italiana

*Impianti di processo a rischio di incidente rilevante. Sistema di gestione della sicurezza.*

UNI-INAIL 2001 linea guida

*Linee guida per un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul luogo di Lavoro (SGSL).*

OHSAS 18001:99 specifica tecnica (certificabile)

*Guide to occupational health and safety management system.*

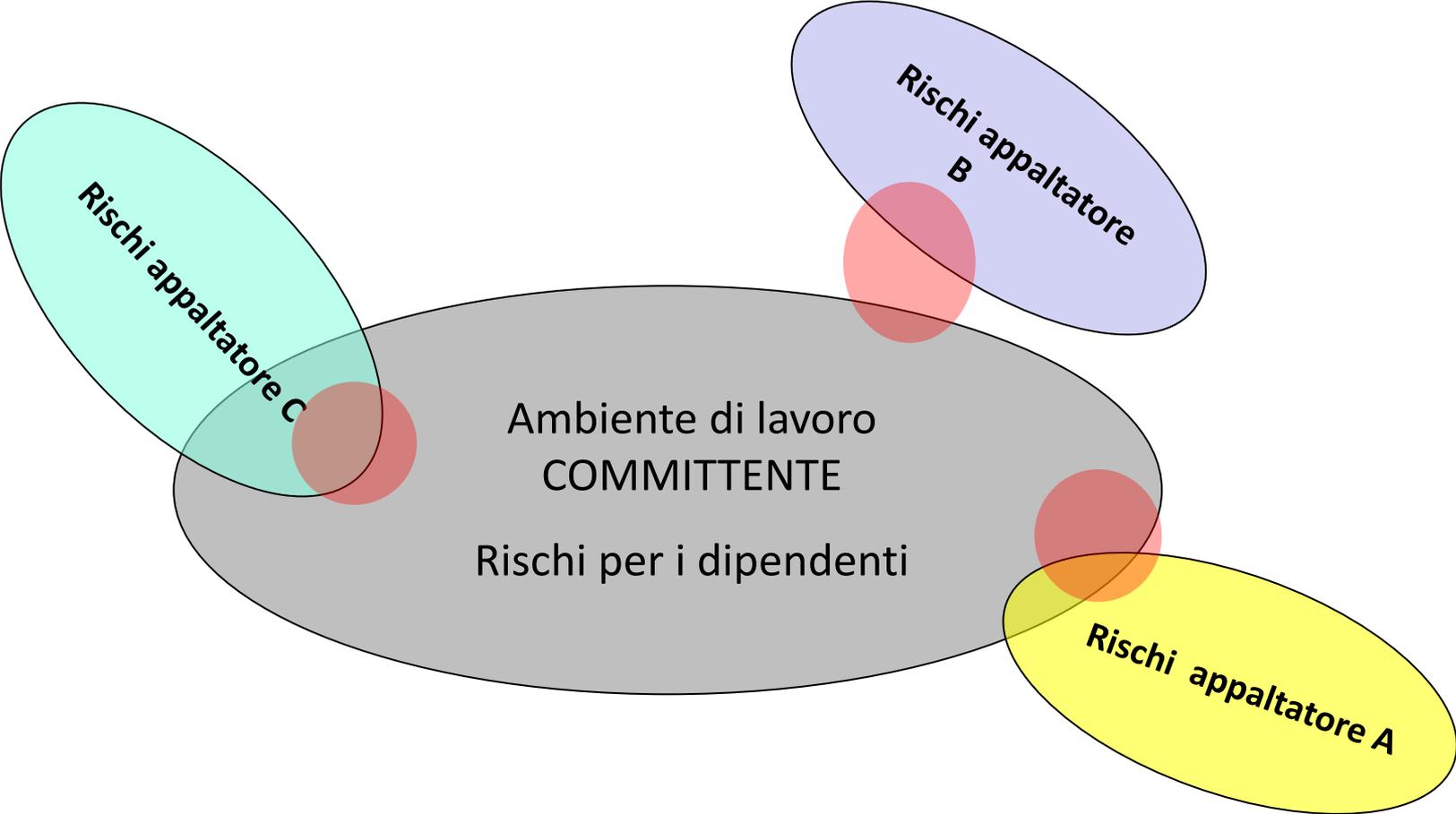
**IL D.U.V.R.I. – forma particolare**

# Dettaglio nella organizzazione

Il Datore di Lavoro deve scrivere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) quando sono previsti rischi da interferenze tra i lavori dell'impresa appaltatrice e le attività svolte dal Datore di Lavoro.

Si parla di INTERFERENZE quando si può verificare un "CONTATTO RISCHIOSO" tra le persone presenti ed il personale dell'appaltatore o tra il personale di "imprese diverse" che operano nella stessa sede con contratti differenti.

# IL D.U.V.R.I. se...



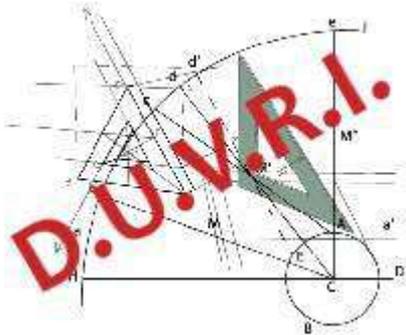
# Rischi interferenti

Consideriamo rischi interferenti quelli che:

- derivano da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistono nel luogo di lavoro del committente ma sono ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente.



# Rischi interferenti



Che cos'è e cosa contiene:

Il DUVRI è un **documento tecnico, operativo e gestionale**, da allegare al Contratto di Appalto, che contiene le misure volte all'eliminazione dei rischi nelle aree interessate dall'esecuzione dei lavori, dei servizi o delle forniture, in presenza – anche discontinua – di “INTERFERENZE” lavorative tra le diverse attività.